

# CORRIERE DELLA SERA

no. Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
zio Clienti - Tel. 02 63797510Fondato nel 1876   www.corriere.itRoma, Piazza Ve  
Tel. 06

## Divini

di Luciano Ferraro

### La differenza di genere nel vino Un Gewürztraminer «per le donne»

**E**siste una differenza di genere anche nel vino? Se l'è chiesto Lettie Teage sul *Wall Street Journal*, facendosi largo tra i luoghi comuni (tipo: «Gli uomini preferiscono i rossi, le donne i vini dolci»). Ha intervistato psicologi e sommelier e ha organizzato una degustazione con vini che, seguendo lo stereotipo, possono essere definiti «maschili» o «femminili». Il risultato: conta più l'educazione al gusto che il genere. Le donne, comunque, hanno un olfatto più percettivo e una sensibilità maggiore per il gusto amaro che fa preferire il moderatamente dolce, assicura la psicologa sensoriale Marcia Pelchat. Indicazioni che possono trasformarsi in strategie di mercato per i produttori di vino. Lo sa bene Giancarlo Aneri, che fra qualche



**Prima annata**  
Il «Leda» creato  
da Giancarlo Aneri

giorno farà debuttare la prima annata (2011) del suo Leda, «un vino per le donne» (il nome dell'etichetta è quello della moglie). Una selezione di altoatesino Gewürztraminer, Riesling, Sauvignon e un quarto vitigno mantenuto segreto, con le uve di 60 vignaioli di montagna. Supera i 14 gradi alcolici. «Fruttato e fresco, piacerà soprattutto alle consumatrici», è sicuro Aneri. L'intera produzione, 10 mila bottiglie, è stata venduta *en primeur*. Le bottiglie si troveranno in una serie di ristoranti (dal milanese Cracco al Bolognese di Milano e Roma, fino all'Anima di Londra), in un gruppo di grandi hotel come lo Splendido di Portofino, il Cipriani a Venezia e a bordo degli aerei di Air Dolomiti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA